



# **COMUNE DI PIANCOGNO**

## **Provincia di Brescia**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria  
al contratto integrativo anno 2025**  
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001)

## Parte I - La relazione illustrativa

### 1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

#### Modulo 1 - Scheda 1.1

##### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di costituzione sottoscritta il 23.12.2025	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2025 parte economica	
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</u>            Segretario Comunale Dr. Tonsi Matteo e Resp.le sett. econ.-finanziario Dr. Fabbrini Alessandro.</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</u>  <u>F.P.S. CISL, F.P. CGIL</u>  <u>R.S.U. dipendente Sig. Viola Fabrizio</u></p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</u>  <u>F.P.S. CISL, F.P. CGIL</u></p>	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) utilizzo risorse decentrate anno 2025.</p> <p>b) trattamento economico accessorio, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione delle varie indennità (art. 70 quinque, art. 68 c.2 lett. c), lett. f), art. 56 quinque), performance organizzativa e performance individuale con “differenziazione del premio individuale”.</p>	
Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione del Revisore del conto.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso dovessero sorgere rilievi, questi saranno integralmente riportati nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il sistema di valutazione e misurazione della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 17.11.2022.</p> <p>Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 25.03.2021 e confermato con deliberazione di Giunta comunale n.33 del 30.04.2022. Tale piano è stato assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 in data 17.11.2025.</p>

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Sì, l'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni prescritte dalla normativa vigente.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. 150/2009).</p>
Eventuali osservazioni		
Nessuna.		

## ***I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

### **a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

L'ipotesi di contratto integrativo è stata siglata dalla delegazione di Parte Pubblica e quella di Parte sindacale in data 23 dicembre 2025.

Nel sottoscrivere l'ipotesi di accordo le Parti hanno dovuto tener conto, da un lato, dei vincoli previsti dai CCNL vigenti e, dall'altro, delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009, dei limiti imposti dall'art. 1, commi 189 e 191 della Legge 266/2005 (Finanziaria per l'anno 2006) così come modificata dalla Legge 133/2008, di quelli imposti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 e, in ultimo, da quelli previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Con riferimento alle risorse finanziarie, infatti, l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 stabilisce che: "...al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015 n. 208 è abrogato."

L'articolo 23 di cui sopra stabilisce che per gli Enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Il Comune di Piancogno si trova in tale condizione, in quanto, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 29.04.2016, nell'anno 2015 non ha rispettato il patto di stabilità e nel 2016 non ha potuto destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa.

Con il presente contratto integrativo vengono regolamentate:

- la performance organizzativa, con l'inserimento di una "differenziazione del premio individuale", e la performance individuale;
- le condizioni di lavoro di cui all'art. 80 c. 2 lett. c) del CCNL 16.11.2022;
- le indennità di pronta disponibilità al rientro di cui all'art. 80 c.2 lett. c) del CCNL 16.11.2022;
- le specifiche responsabilità di cui all'art. 80 c. 2 lett. e) del CCNL 16.11.2022;
- l'indennità di funzione per il personale della polizia locale di cui all'art. 97 del CCNL 16.11.2022;
- le indennità di servizio esterno polizia locale di cui all'art.80 c. 2 lett. f) del CCNL 16.11.2022;

La Giunta comunale ha ritenuto di fondamentale importanza finanziare il nuovo servizio, il così denominato piano manutenzioni, che verrà svolto dal personale operaio. Tale voce viene finanziata con € 4.000,00 quali risorse variabili soggette al limite, messe a disposizione dall'Amministrazione che, comunque, ottiene, utilizzando il proprio personale anziché affidando il servizio all'esterno, un risparmio di spesa e una maggiore efficienza del servizio.

Il totale del fondo è di € 94.773,07 suddiviso in € 63.164,13 di risorse stabili ed € 31.608,94 di risorse variabili.

**b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione:**

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2025 (escluse le destinazioni fisse e vincolate: le indennità di comparto, le progressioni orizzontali storiche e i differenziali stipendiali) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

<b>INDENNITA': SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE</b>
<p>- <i>descrizione:</i> attività di servizio esterno per servizi connessi al controllo del territorio e al mantenimento della sicurezza nel territorio comunale</p> <p>- <i>importo massimo previsto nel fondo:</i> € 1.000,00</p> <p>- <i>riferimento alla norma del CCNL:</i> art. 80 c. 2 lett. f) del CCNL 16.11.2022</p> <p>- <i>criteri di attribuzione:</i> vengono attribuite per i giorni di effettivo servizio svolto, ogni giornata deve essere articolata per almeno il 50% dell'orario giornaliero in servizio esterno.</p> <p>- <i>obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: incentivare la sicurezza nel territorio comunale anche con servizi di controllo.</i></p>
<b>INDENNITA': FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE</b>
<p>- <i>descrizione:</i> funzioni che implicano particolari responsabilità esclusivamente del personale della p.l.</p> <p>- <i>importo massimo previsto nel fondo:</i> € 300,00</p> <p>- <i>riferimento alla norma del CCNL:</i> art. 97 del CCNL 16.11.2022</p> <p>- <i>criteri di attribuzione:</i> le posizioni di lavoro saranno individuate dal Segretario Comunale</p> <p>- <i>obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: migliorare l'organizzazione del lavoro e la razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane.</i></p>
<b>INDENNITA': PRONTA DISPONIBILITA' AL RIENTRO PER LA POLIZIA LOCALE</b>
<p>- <i>descrizione:</i> rientri per servizi di manutenzione, viabilità, rientri obbligatori del personale amm.vo</p> <p>- <i>importo massimo previsto nel fondo:</i> € 300,00</p> <p>- <i>riferimento alla norma del CCNL:</i> art. 80 c. 2 lett c) del CCNL 16.11.2022</p> <p>- <i>criteri di attribuzione:</i> i servizi devono trovare riscontro nella verifica del cartellino di timbratura</p> <p>- <i>obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: riconoscere le chiamate in servizio non programmate del personale.</i></p>

<b>INDENNITA': SPECIFICHE RESPONSABILITA'</b>
<p>- <i>descrizione:</i> funzioni che implicano particolari responsabilità</p> <p>- <i>importo massimo previsto nel fondo:</i> € 5.450,00 con importi diversi per i dipendenti dell'ufficio anagrafe</p> <p>- <i>riferimento alla norma del CCNL:</i> art. 80 c. 2 lett. e) del CCNL 16.11.2022</p> <p>- <i>criteri di attribuzione:</i> le posizioni di lavoro saranno individuate dal Segretario Comunale: tale quota sarà erogata</p>

proporzionalmente ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni) riscontrabile nella verifica del cartellino di timbratura delle presenze/assenze

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: migliorare l'organizzazione del lavoro e la razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane.*

#### INDENNITA': CONDIZIONI DI LAVORO

- *descrizione:* attività disagiate ed esposte a rischi e attività di maneggio valori

- *importo massimo previsto nel fondo:* € 1.800,00

- *riferimento alla norma del CCNL:* art. 80 c. 2 lett. c) del CCNL 16.11.2022

- *criteri di attribuzione:* vengono attribuite per i giorni di effettivo servizio svolto

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: riconoscere i rischi e le responsabilità del dipendente.*

#### INDENNITA': PRONTA DISPONIBILITA' AL RIENTRO PER TUTTI I DIPENDENTI ESCLUSA LA POLIZIA LOCALE

- *descrizione:* rientri per servizi di manutenzione e rientri obbligatori del personale amm.vo

- *importo massimo previsto nel fondo:* € 700,00

- *riferimento alla norma del CCNL:* art. 80 c. 2 lett c) del CCNL 16.11.2022

- *criteri di attribuzione:* i servizi devono trovare riscontro nella verifica del cartellino di timbratura

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: riconoscere le chiamate in servizio non programmate del personale.*

#### INDENNITA': NUOVO SERVIZIO (PIANO MANUTENZIONI)

- *descrizione:* *indennità a favore del personale operaio che svolgerà il servizio di manutenzione e pulizia delle strade comunali. I servizi svolti devono trovare riscontro nella verifica del cartellino di timbratura delle presenze, ed essere autorizzati dal Responsabile.*

- *importo massimo previsto nel fondo:* € 4.000,00

- *riferimento alla norma del CCNL:* art. 79 c. 2 lett. c) del CCNL 16.11.2022

- *criteri di attribuzione:* *I servizi svolti devono trovare riscontro nella verifica del cartellino di timbratura delle presenze, ed essere autorizzati dal Responsabile.*

- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: migliorare l'efficienza e la puntualità del servizio e contestualmente ottenere un risparmio di spesa per l'Ente che altrimenti dovrebbe appaltare tale incarico.*

#### INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE

- *descrizione e criteri di remunerazione:* trattasi di incentivi previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e i cui criteri di riparto sono regolati dal regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 21/11/2018

- *importo previsto a carico del bilancio* € 21.808,62

- *riferimento alla norma del CCNL:* art. 67 c. 3 lett. c)

#### QUOTA CONTRIBUTI STATALI PER STATO CIVILE DIGITALE - UFFICIO ANAGRAFE

- *descrizione e criteri di remunerazione:* trattasi dell'avanzo del contributo Statale destinato alla realizzazione dello Stato Civile digitale. La differenza tra il contributo ricevuto e quanto speso per attivare il servizio, va distribuito ai dipendenti dell'ufficio anagrafe.

- *importo a carico del bilancio* € 1.537,20

- *riferimento alla norma del CCNL:* art. 67 c. 3 lett. c) del CCNL 16.11.2022

c) effetti abrogativi impliciti:

L'accordo disciplina l'utilizzo delle risorse del fondo per l'anno 2025 e non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi stipulati.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 17.11.2022, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in data 31.03.2023.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*:

Per l'anno 2025 non sono previste procedure per il riconoscimento di progressioni economiche all'interno delle aree.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:

L'accordo è coerente con il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e prevede lo stanziamento di somme dedicate alla produttività, correlate al raggiungimento di specifici obiettivi precedentemente adottati ed alla valutazione delle caratteristiche individuali espresse in ambito lavorativo. Gli obiettivi individuali sono assegnati dall'Amministrazione Comunale e le caratteristiche individuali vengono individuate, per l'anno 2025, dal Segretario Comunale.

L'incentivo di produttività è finalizzato a valorizzare il buon andamento dei servizi ed ha natura premiale non indifferenziata. Dalla sottoscrizione dell'accordo ci si attende, pertanto, la valorizzazione degli aspetti di produttività, responsabilità e merito del personale dipendente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto: Nulla da rilevare.

## **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività per l'anno 2025 è stato costituito con determinazione Responsabile Area Economico-Finanziaria n. 64 del 22 dicembre 2025, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, suddiviso tra **risorse stabili per € 63.164,13 e risorse variabili per € 31.608,94 per un totale di € 94.773,07**.

## *Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

L'art. 79 del CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 ha innovato le modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate prevedendo quanto segue:

- l'art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022 ha definito che la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente continua ad essere costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, le<sup>l</sup>ere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, creando un importo unico che per l'anno 2025 è pari ad **€ 58.785,04** e che deriva da:

### - Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, c.2, del CCNL 22.01.2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2024, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modifiche ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi: euro 51.223,33

## - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

0,62% monte salari 2001 e 0,50 monte salari 2001 (art. 32 c.1 e c. 2 CCNL 22.01.2004) euro 3.842,57

0,50% monte salari 2003 (art. 4 c.1 CCNL 09.05.2006) euro 1.695,12

0,60% monte salari 2005 (art. 8 c.2 CCNL 11.04.2008) euro 2.024,02

- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b), le risorse di cui al comma 1 lettera a), sono integrate da "un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;...l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dall' 01/01/2021"; la quota di competenza dell'anno 2025 è pari ad **€ 929,50**. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017, come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021;
  - ai sensi dell'art. 79, comma 1 lett. d), le risorse stabili sono integrate da un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio all'01.01.2021, come da Orientamento applicativo Aran CFL174. Importo **€ 1.904,32**;
  - le risorse determinate nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 79 commi 1-bis CCNL 16.11.2022 sono incrementate, a decorrere dal 01.04.2023, data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, della quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tali somme, pari ad **€ 1.124,90** non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 2019/2021;
  - le risorse sono aumentate dell'importo di **€ 998,40**, ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. a) del CCNL 21.05.2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015);

- le risorse sono aumentate dell'importo di **€ 933,21**, ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. b) del CCNL 21.05.2018 per i differenziali posizioni economiche da CCNL 2016/2018, per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
  - Le risorse sono aumentate dell'importo di **€ 747,76**, ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. c) del CCNL 21.05.2018, quale importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente;

*Totale Sez. I euro 65.423,13*

## *Sezione II - Risorse variabili*

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2025 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a **€ 31.608,94** e sono così determinate:

Nuovi servizi e riorganizzazioni (art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2019-2021)	euro 4.000,00
Economie fondo anno precedente (Art. 67 c. 3 CCNL 2016/2018)	euro 1.381,24
Quota anno 2025 di cui all'art. 79 c. 3 e 5 CCNL 2019/2021	euro 559,94
Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	euro 21.808,62
Compensi statali per stato civile digitale ufficio anagrafe	euro 1.537,20
Economie fondo straordinario anno 2024 (art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2019/2021)	euro 1.025,70
Incentivi per accertam. Imu e Tari (art. 67 c. 3 lett. c))	euro 1.296,24
<b>Totale Sez. II</b>	<b>euro 31.608,94</b>

### *Sezione III - Decurtazioni del Fondo*

Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma2-bis del D.L. n. 78/2010 ex art. 1 c. 456 della L. 147/2013 euro 2.259,00

La riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 78/2010, prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alla riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. 147/2013 – Legge di Stabilità 2014.

Sono state ricalcolate, pertanto, a carico del fondo 2015, secondo le indicazioni contenute nella circolare della Ragioneria dello Stato n. 20 dell'08.05.2015, le seguenti riduzioni in proporzione al personale in servizio, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2014, rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

La variazione percentuale tra le due consistenze medie determina la misura della variazione da operarsi sul fondo.

La riduzione da applicare per l'anno 2011 è del 3,45%, rispetto al 2010, confrontata poi con il totale del fondo per l'anno 2011. Nel conteggio del fondo 2011, invece, era stato considerato semplicemente il taglio del 3,45% rispetto al fondo 2010, pertanto il "taglio" applicato era risultato nettamente superiore a quello che ora è da consolidare.

Nel corso dell'anno 2012 la consistenza media è rimasta invariata, pertanto non è stato necessario alcun ulteriore taglio alla spesa.

Nel corso dell'anno 2013 la consistenza media è rimasta invariata, pertanto non è necessario alcun ulteriore taglio alla spesa.

Nel corso dell'anno 2014, in data 31.01.2014, è cessato un dipendente, pertanto la riduzione percentuale da applicare è del 6,90%, rispetto al 2010, confrontata poi con il totale del fondo per l'anno 2014. Nel conteggio del fondo 2014, invece, era stato considerato correttamente l'importo del taglio da

effettuare, ma è stato aggiunto al taglio già presente dal 2011, pertanto anche in quest'anno è stata applicata una riduzione nettamente superiore a quella che ora è da consolidare.

Nel corso dell'anno 2015 la consistenza media è rimasta invariata, pertanto non è necessario alcun ulteriore taglio alla spesa.

Per quanto riguarda la riduzione "permanente", si prende atto che il Revisore dei conti in data 21.12.2015 ha fornito apposita certificazione in merito alla correttezza del relativo calcolo, come da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 20/2015

L'importo corretto da considerare quale riduzione "permanente" è quello pari a quello operato nel solo anno 2014, pari ad euro 2.259,00.

#### *Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni quantificate nella sezione III euro 63.164,13

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni quantificate nella sezione III euro 31.608,94

Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti euro 94.773,07

#### *Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

L'accordo è strutturato con contabilità del fondo al "lordo", pertanto la voce non è presente.

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

##### *Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Non vengono regolate dal contratto integrativo di riferimento, in quanto destinate a voci stipendiali fisse ed obbligatorie (comparto, progressioni economiche in vigore, incentivi):

- Fondo per le progressioni orizzontali consolidate e differenziali	€.	22.899,81
- Fondo per indennità di comparto	€.	5.876,46
- Differenziali art. 79 c. 1 lett. d)	€.	1.904,32
- Differenziali art. 79 c. 1 lett. b)	€.	1.124,90
- Incentivi art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 – incentivi funzioni tecniche	€.	21.808,62
- Contributi statali per stato civile digitale uff. anagrafe	€.	1.537,20
- Incentivi per accertam. Imu e Tari (art. 67 c. 3 lett. c))	€.	<u>1.296,24</u>
<b>TOTALE</b>	€.	<b>56.447,55</b>

##### *Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo*

- Nuove possibili progressioni orizzontali con decorrenza anno corrente	€.	0
- Indennità per condizioni di lavoro	€.	1.800,00

- Indennità servizio esterno polizia locale	€.	1.000,00
- Indennità di funzione polizia locale	€.	300,00
- Indennità pronta disp. al rientro per polizia locale	€.	300,00
- Indennità pronta disp. al rientro no polizia locale	€.	700,00
- Indennità per specifiche responsabilità	€.	5.450,00
- Indennità per nuovi servizi	€.	4.000,00
- Fondo produttività individuale	€.	8.275,52
- Fondo per la produttività organizzativa	€.	<u>16.500,00</u>
<b>TOTALE</b>	€.	<b>38.325,52</b>

### *Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Voce non presente.

### *Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione

euro 56.447,55

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II

euro 38.325,52

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III

Voce non presente

Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I Costituzione del Fondo

Euro 94.773,07

### *Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Voce non presente.

### *Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

La presente relazione, in ossequi a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 e dal D.Lgs. 75/207 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate, e dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di € 31.805,49 (indennità di comparto, progressioni orizzontali storiche e differenziali) sono finanziati con le risorse fisse del fondo, aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di €

63.164,13. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Si attesta, altresì, che le risorse con vincolo di destinazione per gli incentivi per le funzioni tecniche pari ad € 21.808,62 finanziano per lo stesso importo gli incentivi stessi, i compensi incassati dallo Stato pari ad € 1.537,20 verranno erogati esclusivamente e totalmente alle dipendenti dell'ufficio anagrafe che hanno svolto il lavoro dello Stato civile digitale e gli incentivi per gli accertamenti Imu e Tari finanziano per lo stesso importo gli incentivi stessi.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 17.11.2022, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva e meritocratica di incentivi economici. La liquidazione dei fondi prevista avverrà solo dopo che il Segretario comunale avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):**

Non sono previste progressioni.

***Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.***

Costituzione fondo	Anno 2024	Anno 2025	Differenza
<b>RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>			
<b>Risorse storiche</b>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31,c.2, CCNL 22/01/2004)	51.223,33	51.223,33	0,00
<b>Incrementi contrattuali</b>			
Art. 32, c.1,2 CCNL 22/01/2014	3.842,57	3.842,57	0,00
Art. 4, c.1,4,5 CCNL 09/05/2006	1.695,12	1.695,12	0,00
Art. 8, c.2,5,6,7 CCNL 11/04/2008	2.024,02	2.024,02	0,00
Differenziali e increm. pers. al 31.12.2015 non soggetti al limite	1.931,61	1.931,61	0,00
Art. 62 c. 1 lett. b)	929,50	929,50	0,00
Art. 79 c, 1 lett. d)	1.904,32	1.904,32	0,00
Art. 79 c. 1 bis	1.124,90	1.124,90	0,00
Ria art. 67 c. 2 lett. c)	747,76	747,76	0,00
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>65.423,13</b>	<b>65.423,13</b>	<b>0,00</b>

**RISORSE VARIABILI**

Incentivi funzioni tecniche (art. 15, c.1 lett. k) CCNL 01/04/1999	14.938,62	21.808,62	+ 6.870,00
Economie fondo anno precedente	2.394,84	1.381,24	- 1.013,60

(art. 17, c.5, CCNL 1998-2001)			
Nuovi servizi e riorganizzazioni	4.000,00	4.000,00	0,00
Economie straordinario anno preced.	1.078,12	1.025,70	- 52,42
Ria anno precedente	0,00	0,00	0,00
Art. 79 c. 3 - quota annua	559,94	559,94	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) anagrafe	0,00	1.537,20	+ 1.537,20
Contributi Anpr anagrafe	488,00	0,00	- 488,00
Incentivi accertamenti Imu e Tari	0,00	1.296,24	+ 1.296,24

#### Totale risorse variabili

<b>TOTALE</b>	<b>23.459,62</b>	<b>31.608,94</b>	<b>+ 8.149,42</b>
---------------	------------------	------------------	-------------------

#### DECURTAZIONI DEL FONDO

Decurtazione "permanente" ex. art. 1, c. 456, della L. n. 147/2013 – Legge di stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, c.2-bis, L. 122/2010)	2.259,00	2.259,00	0,00
--	----------	----------	------

#### Totale decurtazioni del fondo

<b>TOTALE</b>	<b>2.259,00</b>	<b>2.259,00</b>	<b>0,00</b>
---------------	-----------------	-----------------	-------------

#### RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	65.423,13	65.423,13	0,00
Risorse variabili	23.459,52	31.608,94	+ 8.149,42
Decurtazioni	2.259,00	2.259,00	0,00

#### Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione

<b>TOTALE LORDO</b>	<b>86.623,65</b>	<b>94.773,07</b>	<b>+ 8.149,42</b>
<b>di cui non soggette al limite 2015</b>	<b>25.349,85</b>	<b>33.499,27</b>	<b>+ 8.149,42</b>
<b>TOTALE</b>	<b>61.273,80</b>	<b>61.273,80</b>	<b>0,00</b>

Programmazione di utilizzo del fondo	Anno 2024	Anno 2025	Differenza
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	5.835,00	5.876,46	+ 41,46
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. C.2, lett. b) CCNL 01/04/1999) e differenziali stipendiali	22.899,81	22.899,81	0,00
Incentivi funzioni tecniche legge (art. 15, c.1, lett. k) CCNL 01/04/1999)	14.938,62	21.808,62	+ 6.870,00
Compensi Pnrr per ufficio anagrafe	488,00	0	- 488,00
Contributi per stato civile digitale	0,00	1.537,20	+ 1.537,20
Differenziali art. 79 CCNL 2022	1.904,32	1.904,32	0,00
Differenziali B1-B3	1.124,90	1.124,90	0,00

Incentivi su accertamenti Imu e Tari	0,00	1.296,24	+ 1.296,24
<b>TOTALE destazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>47.190,65</b>	<b>56.447,55</b>	<b>+ 9.256,90</b>

#### DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Indennità condizioni di lavoro (art. 80 c.2 lett. c) CCNL 2022)	1.800,00	1.800,00	0,00
Indennità servizio esterno polizia locale (art. 80 c. 2 lett. f) CCNL 2022)	400,00	1.000,00	+ 600,00
Indennità di funzione polizia locale (art. 97 CCNL 2022)	500,00	300,00	- 200,00
Indennità di pronta disponibilità al rientro solo per polizia locale (art. 80, c.2, lett. c) CCNL 2022)	0,00	300,00	+ 300,00
Indennità di pronta disponibilità al rientro (art. 80, c.2, lett. c) CCNL 2022)	700,00	700,00	0,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 80, c.2, lett. e CCNL 2022)	5.450,00	5.450,00	0,00
Indennità messi notificatori di atti giudiziari (art. 80, c.2, lett. h CCNL 2022)	700,00	0,00	- 700,00
Nuove progressioni orizzontali previste nel 2025 (finanziate con stabili)	0,00	0,00	0,00
Nuovi servizi e riorganizzazioni	4.000,00	4.000,00	0,00
Produttività individuale	8.550,00	8.275,52	- 274,48
Produttività organizzativa	17.333,00	16.500,00	- 833,00

#### Totale destazioni regolate in sede di contrattazione integrativa

<b>TOTALE</b>	<b>39.433,00</b>	<b>38.325,52</b>	<b>- 1.107,48</b>
---------------	------------------	------------------	-------------------

#### DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	47.190,65	56.447,55	+ 9.256,90
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	39.433,00	38.325,52	- 1.107,48
Eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00

#### Totale destazioni Fondo sottoposte a certificazione

<b>TOTALE</b>	<b>86.623,65</b>	<b>94.773,07</b>	<b>+ 8.149,42</b>
<b>di cui non soggette al limite 2015</b>	<b>25.349,85</b>	<b>33.499,27</b>	<b>+ 8.149,42</b>

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Il sistema di impegni impostato sui capitoli di bilancio del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo consente di verificare la preventiva copertura finanziaria per la spesa di ciascun istituto contrattuale e, a consuntivo, di valutare l'ammontare effettivamente speso.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione 2025 del Comune sono stanziati i seguenti capitoli di spesa:

- cap. 01111.10.0101 Fpv2025	€. 35.918,58
- cap. 01111.01.0100 e 01111.01.0300 a residuo	€ 2.406,94
- sui vari capp. stipendiali (progressioni, comparto, incentivi tec.)	€. <u>56.447,55</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€. 94.773,07</b>

*Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Come meglio descritto nel modulo 2 della relazione illustrativa, a partire dal corrente anno, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, si tiene in considerazione, quale limite del salario accessorio, non il fondo relativo all'anno 2016, ma il fondo relativo all'anno 2015, poiché nell'anno 2015 il Comune di Piancogno non ha rispettato il patto di stabilità e nel 2016 non è stato di conseguenza possibile inserire ulteriori risorse variabili, che, invece, risultavano presenti nell'anno 2015.

Come previsto dalla D.Lgs. 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015, come da seguente prospetto:

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017			
		ANNO 2015	ANNO 2025
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI		<u>70.903,24</u>	<u>97.032,07</u>
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI		-	-
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010 (con segno meno)		<u>2.259,00</u>	<u>- 2.259,00</u>
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARIAZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI		-	-
<b>TOTALE LORDO</b>	(+)	<b>68.644,24</b>	<b>94.773,07</b>
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)		<b>6.013,20</b>	<b>33.499,27</b>
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)	(-)	- 6.013,20	-33.499,27
<b>TOTALE VOCI ESCLUSE</b>			
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO	(+)	<b>19.251,00</b>	<b>17.661,44</b>
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA PO ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)	(+)		<b>- 186,65</b>
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (GALLEGGIAMENTO MAGGIORAZIONE, POSIZIONE E RISULTATO) EVENTUALMENTE RAPPORTEATO ALLA % DI SEGRETERIA CONVENZIONATA - NO SCAVALCO			<b>1.136,22</b>
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 DEL TUEL	(+)		-
ESCLUSIONE PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE - ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (con segno meno) - SOLO VOCI STORICHE	(+)		-
FONDO STRAORDINARIO	(+)	<b>3.848,00</b>	<b>3.848,00</b>
<b>TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017</b>	(=)		
<b>ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33 DL 34/2019</b>		<b>86.866,26</b>	<b>82.596,59</b>
<b>LIMITE ART. 23, CO. 2, ADEGUATO AI SENSI ART. 33, D.L. N. 34/2019</b>	(+)	<b>5.919,20</b>	
<b>DECURTAZIONE DA OPERARE</b>		<b>92.785,46</b>	
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO:			
Posizione arch.JU Donina attribuita dal 1 marzo 2025		6.769,18	
Posizione dr. Fabbri (461,54 gen. e feb., poi 615,38)		7.692,26	
Risultato u.tecnico (20%)		1.600,00	
Risultato dr. Fabbri (20%)		1.600,00	
<b>TOTALE</b>		<b>17.661,44</b>	

### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le somme suesposte trovano copertura nell'ambito delle disponibilità di bilancio compatibilmente alla programmazione finanziaria annuale e triennale, ai singoli capitoli di ogni settore.

Gli oneri riflessi (previdenziali assistenziali assicurativi) relativi al fondo incentivante la produttività trovano imputazione agli interventi 01111.01.0200 e le somme Irap all'intervento 01111.02.0100.

**Sulla scorta di quanto sopra esposto, il Responsabile del Servizio Finanziario, rilevando la congruità fra la proposta di contrattazione e i vincoli del bilancio 2025/2027, esprime preventivamente il proprio parere favorevole, sotto il profilo contabile, all'approvazione del fondo produttività per l'anno 2025.**

La presente relazione, corredata dall'ipotesi di accordo predisposta su indirizzo della Giunta Comunale e sottoscritta dalla delegazione trattante in data 23 dicembre 2025, viene trasmessa all'Organo di revisione per essere sottoposta al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004.

Piancogno, 23 dicembre 2025



IL RESP. LE SETT. FINANZIARIO

(Dr. Fabbrini Alessandro)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alessandro Fabbrini".

